

Piazze d'onore per i padroni di casa di Sansepolcro. Esultano a lungo i violanero

# Il Palio della balestra parla eugubino

## Il maestro d'armi Bicchielli bissa il successo ottenuto nel 2005

SANSEPOLCRO - Ha vinto l'eugubino Giampiero Bicchielli, come nel 2005. E Sansepolcro si è dovuto consolare con le due piazze d'onore, come nel 2005. L'esito del Palio della Balestra 2007 in piazza Torre di Berta ha ricalcato in fotocopia quello di due anni fa, anche per ciò che riguarda il prim'attore. Gubbio esulta ancora nella terra di Piero della Francesca e per i biturgensi l'ultima affermazione interna resta inchiodata al settembre del 2004. L'ultimo dei sortilegi statistici più o meno pesanti, che la lunga storia della tenzone distribuisce a turno da una parte e dall'altra, non si è spezzato nemmeno in questa circostanza del tutto particolare, perché in mezzo al centro delle gremite tribune si è consumata la gradita prima volta al Palio di Claudio Martini, presidente della Regione Toscana. Alla fine, il governatore ha consegnato il drappo dell'artista aretino Alessandro Marrone nelle mani dell'esperto tiratore umbro, 66 anni all'anagrafe e maestro d'arme da 23 della città di Sant'Ubaldo. Bicchielli firma il suo terzo trionfo nella gara più importante per ogni balestriere che appartiene alle due secolari contendenti: al primo della serie, ottenuto a Gubbio nel '90, ha aggiunto la fresca doppietta di Sansepolcro inframazzata dal successo di Massimo Bedini nel 2006. E quando la marea di compagni in violanero sta per sommergerlo di abbracci, una punta di emozione sugli occhi si mescola con il sorriso che conserva sotto i baffi: "Si dice sempre che l'ultima vittoria è la più bella - ha dichiarato a caldo Bicchielli - e lo



**In piazza Torre di Berta presente il presidente della regione Toscana Martini**

**Terza vittoria consecutiva dei tiratori di Gubbio nella tenzone di settembre**

ribadisco con maggior forza, perché questa è stata anche la vittoria più incerta, che dedico a tutti i miei concittadini!". Le verrette dei rispettivi capibanco avevano lasciato aperto ogni spiraglio al numeroso lotto dei partecipanti: il conteggio totale toccherà quota 91, con netta maggioranza - 55 contro 36 - dei padroni di casa. Bedini ha il corniolo vuoto davanti, ma il suo puntale si conficca in alto e a sinistra rispetto al centro. Mario Gherardi, che ha la priorità per Sansepolcro, è più preciso di lui: viola lo spazio nero del

cerchio centrale, anche se colpisce verso il basso e ancora a sinistra. Il suo tiro ha semmai il merito di sporcare la traiettoria agli avversari. Bicchielli sale sulla pedana intorno a metà e indovina il varco giusto: è una freccia che, sul legno del tasso, si colloca ad almeno 3 millimetri dal chiodino. Non trascendentale, insomma, per quanto sufficiente allo scopo. Lo sapremo ovviamente in sede di pubblico verdetto pronunciato dal maestro di campo, Gian Domenico Vaccarecci, che rompe l'inevitabile velo di miste-

**Palio della balestra**  
Il maestro d'armi Bucchielli si aggiudica la tenzone settembrina disputata a Sansepolcro e bissa il suo successo personale, avvenuto sempre in piazza Torre di Berta nel 2005. Piazze d'onore per i balestrieri biturgensi che non vincono dal 2004

**Gualdo Tadino E' stato realizzato da Nedo Frillici**

### Giochi de le porte nel vivo Presentato il drappo ufficiale



**Giochi de le porte Il drappo 2007 di Nedo Frillici**

GUALDO TADINO - Un applauso lungo scrosciante, una ovazione, ha salutato il momento in cui è stato fatto ammirare per la prima volta il palio 2007 realizzato dal maestro gualdese Nedo Frillici.

Una sala consiliare gremita come non mai ha vissuto con emozione questo momento, reso ancora più intenso dall'attesa di conoscere come Nedo da Gualdo ha interpretato i Giochi de le Porte. E l'attesa è stata premiata da un'opera veramente bella, realizzata nello stile di mastro Nedo, intensa, ricca - come ha spiegato lo stesso autore - che prova a immaginare come poteva essere il palio nei suoi albori. Una palio che presenta da alto il patrono San Michele Arcangelo, ripreso dalla statua conservata all'interno di San Benedetto, ma che presenta anche la Bastola, strega nemica di Gualdo, la Rocca Flea, la cattedrale, e un aspetto della città che fu, cioè quella legata alla raccolta della legna, presente in diversi momenti del drappellone.

La cerimonia semplice - era presente anche la senatrice Udc Sandra Monacelli - ha visto il presidente dell'Ente Giochi, Giuseppe Ascani, introdurre la serata ringraziando lo sponsor Pallucca, Saverio e Danilo, che per il secondo anno consecutivo ha sostenuto la realizzazione del Palio. Ascani ha tracciato un bilancio dell'attività dell'Ente sino ad oggi, un bilancio ricco di iniziative che entrano comunque nel vivo

dei Giochi stessi proprio con questa presentazione. Il sindaco Angelo Scassellati ha ribadito la presenza di Aurélie Filippetti - deputata all'Assemblea nazionale francese le cui origini sono gualdesi - alla prossima edizione dei Giochi. Dal canto suo il sindaco ha anche sottolineato positivamente la scelta di Nedo Frillici quale autore del Palio, una scelta di gualdesità.

Dal canto suo il gonfaloniere Salvatore Zenobi, anche a nome degli altri priori Fabio Ippoliti, Paolo Campioni, Stefano Franceschini (vice che sostituiva Corrado Petrini) nel ringraziare la commissione artistica per il lavoro fatto e per la scelta vincente di un maestro pittore gualdese ha avanzato alcune proposte. Entrambe riguardano la chiesa di San Francesco. Infatti il gonfaloniere ha chiesto al sindaco di poter - dal prossimo anno - svolgere all'interno della monumentale chiesa del centro storico due cerimonie importanti quali il Bussole e la stessa presentazione del Palio. Alessandro Fratini, della commissione artistica dell'Ente, ha poi spiegato i motivi che hanno portato alla scelta di Nedo Frillici per la realizzazione del Palio e la soddisfazione per l'opera realizzata. Opera che potrà essere ammirata da qui al giorno dei "Giochi de le Porte" presso la cappella di San Michele arcangelo della cattedrale di San Benedetto. E' sempre più viva nei cittadini l'attesa per i giochi.

## Bastia Umbra La 45esima edizione del palio di San Michele bussa alle porte I quattro rioni pronti a darsi battaglia

BASTIA UMBRA - Tutto è pronto per la 45esima edizione del Palio di San Michele, che dal 20 al 24 settembre animerà le piazze e le strade di Bastia. La "cena della discordia", momento conviviale di buon auspicio per lo svolgimento della manifestazione, è stata archiviata con grande soddisfazione dell'Ente Palio, che quest'anno ha preso in mano la situazione con una scelta oculata nella distribuzione delle bevande alcoliche e con la presenza di forze dell'ordine e operatori di primo soccorso, scongiurando il comparire di disordini come invece è

accaduto lo scorso anno. "Come Ente Palio - spiega la presidente Monia Giancanella Bugiantella - stiamo promuovendo la nostra manifestazione su scala regionale e abbiamo ottenuto importanti riconoscimenti che ci permettono di lavorare su progetti futuri di ampio respiro, come la realizzazione di laboratori teatrali e la creazione delle sedi rionali". Il prossimo evento collaterale si terrà sabato 15 alle 10, quando i bambini delle scuole elementari di Bastia si ritroveranno nel cinema Esperia per farsi raccontare aneddoti della festa dai capitani

dei quattro rioni. Poi, il via al Palio vero e proprio, con la cerimonia di apertura del 20 settembre, quando inizieranno a funzionare le taverne dei rioni, collocate in angoli caratteristici del centro della città. Il momento "caldo" si avrà con l'inizio delle sfilate, dal 21 al 24 settembre, che animeranno la piazza a partire dalle 21,30; nell'ordine, San Rocco, Sant'Angelo, Moncioveta e Portella porteranno in piazza spettacoli teatrali con l'allestimento dei carri, strutture pensate e realizzate dai rionali che possono essere sia fisse che mobili. La sera

del 26 si svolgeranno i "giochi", alcuni ispirati alla tradizione, altri nuovi di zecca come quello denominato "il muratore". Il momento conclusivo, per i bastioli forse di maggior impatto, è la "lizza", una staffetta sui 400 metri che si svolge durante la serata conclusiva, il 28, cioè la vigilia di San Michele, Patrono della città. Il Palio viene assegnato al rione che, in base ai punteggi riportati nelle tre prove, ha ottenuto il risultato complessivo migliore. Manifestazione che cresce e vuole imporsi a livello regionale.

Valentina Antonelli



# UN PRESTITTO?

a dipendenti, autonomi e pensionati

12.500€  
rata 150€



**PITAGORA**  
Finanziamenti

CON PITAGORA TORNI  
A SORRIDERE. SUL SERIO.

**A PERUGIA 075.57.31.405**

\* dipendente pubblica di 40 anni con 15 anni di servizio (TAN 3,50% - TEG 6,925% - TAEG 7,707%) condizioni valide fino al 30-09-2007